

LIVORNO, RETI ED IMPIANTI S.p.A IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

Iscritta al REA n. 127888

LI.R.I. S.p.A
Livorno Reti ed Impianti
in liquidazione

BILANCIO AL 31/12/2017

Relazione sulla Gestione	pag.	3
Prospetti di Bilancio	pag.	18
Nota Integrativa	pag.	26
Relazione dei sindaci	pag.	40
Prospetti supplementari	pag.	42

Approvato dall'Assemblea in data

Liquidatore

Maurizio Paponi

Collegio Sindacale

Presidente

Andrea Bonuccelli

Membri Effettivi

Eliana Cecere

Andrea Sfarra

Revisore Legale

Marco Pelosini

Relazione sulla Gestione

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 Dicembre 2017, occorre dare evidenza agli atti più significativi che sono stati adottati a far data dal 2014:

- in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la messa in liquidazione della società;
- In data 6 agosto 2014 l'assemblea di Li.r.i. s.p.a. ha posto in liquidazione la società nominando il suo liquidatore nella persona dell'Ing. Mirko Sitta, nomina che si è perfezionata a far data dal 12 agosto 2014;
- In data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del precedente liquidatore Mirko Sitta, ha nominato liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi.

L'amministratore Unico della Li.r.i. s.p.a. Avv. Rocco Martorano, in data 11 agosto 2014 aveva redatto il bilancio afferente al suo mandato delle cui risultanze ne sono state riportati i valori economici e patrimoniali in schemi sintetici nel bilancio d'esercizio 2014 attinente all'intera attività che è stato approvato dall'assemblea dei Soci nella seduta del 13 maggio 2015.

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività patrimoniale delle reti utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato e del gas e le ulteriori attività volte alla realizzazione degli indirizzi di liquidazione, ancora non definitivamente realizzati, attribuiti al Liquidatore dal Consiglio comunale con l'atto sopra citato di seguiti riportati :

- *“ attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla Li.r.i. s.p.a. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;*
- *riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srlu (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;*
- *con riferimento al contratto di finanziamento Dexia- Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa € 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;*
- *con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad € 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad € 2.766.768,32 al 31/12/2013;*
- *valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di imposizione fiscale, in corso di approvazione;”*

La società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art. 27 comma 1 D. Lgs 127 09/04/91.

Il bilancio redatto al 31 Dicembre 2017 chiude con un utile d'esercizio pari ad € 2.020.267,61 dopo la registrazione di imposte pari a € 1.017.458,00

Come illustrato negli anni precedenti, per la Li.r.i. s.p.a. è iniziata fin dal 2010 una fase del piano di ammortamento del mutuo con un minor impatto sul conto economico, in quanto a decorrere dal nono anno di concessione delle reti ad A.S.A. S.p.A., soggetto gestore il Servizio Idrico Integrato, il canone annuale ha visto un incremento, passando da un importo di € 2.245.545 (2009) ad un importo di € 5.623.719,44 (2017), importo rivalutato al Tasso di Inflazione programmata dello 0,9% stabilito dal M.E.F, accompagnato da un contestuale incremento della quota capitale della rata di mutuo, come riportato nella tabella seguente:

ANNO	MUTUO				
	CAPITALE	% INT.	RESIDUO	INTERESSI	TOTALE RATA MUTUO
2003			45.500.000,00		
2004	154.237,28	2,83%	45.345.762,72	1.316.214,52	1.470.451,80
2005	154.237,28	3,45%	45.191.525,44	1.580.458,88	1.734.696,16
2006	154.237,28	4,10%	45.037.288,16	2.166.964,70	2.321.201,98
2007	154.237,28	4,85%	44.883.050,88	2.228.198,33	2.382.435,61
2008	154.237,28	5,35%	44.728.813,60	2.439.155,17	2.593.392,45
2009	154.237,28	4,75%	44.574.576,32	2.154.127,24	2.308.364,52
2010	1.156.779,66	5,65%	43.417.796,66	2.553.442,22	3.710.221,88
2011	1.156.779,66	5,65%	42.261.017,00	2.463.750,00	3.620.529,66
2012	1.388.135,60	5,65%	40.872.881,40	2.414.024,81	3.802.159,41
2013	1.388.165,60	5,65%	39.484.745,80	2.321.130,65	3.709.296,25
2014	2.313.559,32	5,65%	37.171.196,45	2.276.420,64	4.589.979,96
2015	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	2.095.935,86	4.409.495,18
2016	2.313.559,32	5,65%	34.857.627,16	1.963.585,81	4.277.145,13
2017	2.313.559,32	5,65%	30.230.508,52	1.890.589,06	4.204.148,38

La tabella sopra riportata evidenzia altresì il tasso di interesse nominale annuo applicato, pari al floor inserito nel contratto di mutuo.

Come già evidenziato a far data dal bilancio 2012 e successivi, il decreto sulle liberalizzazioni n. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/3/2012, introducendo una modifica con l'art 88 in materia di deducibilità degli interessi passivi, ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi al comma 5 dell'art 96 del TUIR disponendo la deducibilità degli oneri su mutui contratti nel limite del 30% del ROL, determinando per la società un pesante aumento del carico fiscale per IRES.

Per ciò che concerne il canone patrimoniale afferente ai beni in uso al Servizio Idrico Integrato, il Consiglio Comunale, in sede di assestamento di bilancio 2012, con atto n. 195 del 27 novembre 2012 ne ha approvato la riduzione rispetto a quanto determinato nel 2010. Si ricorda che il canone aveva subito un considerevole aumento nel 2010, passando da € 393.057 (previsto nel 2003) ad € 1.330.959 come determinato con disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 9/12/2012. Tale importo è stato ricalcolato venendosi a determinare per gli anni 2012 e successivi in € 1.056.958. Si ribadisce ancora una volta l'insostenibilità finanziaria del canone così determinato evidenziando che gli introiti della società che si fondano esclusivamente sul canone di servizio della rete corrisposti da ASA, al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, non consentiranno il pagamento del debito accumulato negli anni nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale.

Per ciò che concerne il finanziamento concesso nel 2003 a Li.r.i. s.p.a. da Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, ha portato a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo.

Giova ricordare che Li.r.i. s.p.a. già dal 2006 si era avvalsa della consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Si ricorda che nel corso del 2012 dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea di Li.r.i. s.p.a. ha deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale ma di avviare un percorso teso ad una rinegoziazione del mutuo.

Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stata riavviata una trattativa con l'istituto mutuante tesa a risolvere concordemente le criticità evidenziatesi.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i..

L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita in copia al Socio .

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014 , di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza ottenere alcuna risposta dalle banche finanziatrici.

Nell'ottobre 2014 la società ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale Li.r.i. s.p.a. ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima Li.r.i. s.p.a. sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop s.p.a. e Banca Opi s.p.a.

Il 10 giugno 2015 la società Li.r.i. s.p.a. e la Legal Defence Unit srl, concordemente, hanno sottoscritto l'atto di risoluzione consensuale del contratto ex art 1372 segg. codice civile.

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, è stato affidato l'incarico di consulenza ad una società specializzata nel settore, tesa all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato, oltre all'affidamento di incarico di assistenza legale a professionista di acclarata competenza e specializzazione in materia.

A tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Li.r.i. s.p.a. ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob D.L. 29 ottobre 2007 e succ. mod.,rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

1. nullità o inefficacia del derivato;
2. gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
3. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto;

Ciò nonostante, la società Li.r.i. s.p.a. ha continuato a manifestare la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale sono state respinte tutte le contestazioni eccepite.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Socio e dopo attente riflessioni è stato dato mandato al Liquidatore di procedere in via giudiziaria.

E' stato pertanto dato incarico ad un legale di fiducia della società ed è stato introdotto un giudizio nei confronti delle Banche finanziatrici innanzi al Tribunale di Roma al fine di sentir accertare e dichiarare:

- a) in via principale la nullità di derivato inserito nel contratto di mutuo e della clausola di estinzione anticipata;
- b) in via subordinata l'annullamento del contratto di opzione ai sensi dell'art. 1427 e segg. c.c. e per l'effetto la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar .
- c) in via ulteriormente subordinata i gravi adempimenti delle banche per violazione alle regola di condotta previste dal T.U.F. e dal T.U.B. e per l'effetto, anche in questo caso, la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar.
- d) in via di estremo subordine la manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto con conseguente riduzione ad equità ai sensi dell'art 1384 c.c. .
- e) in ogni caso condannare le Banche convenute al risarcimento dei danni subiti nonché alla restituzione del premio dovuto pari ad € 735.963,00.

In data 12 giugno 2017 si è tenuta davanti al Tribunale di Roma, Giudice Dott.ssa Bonocore, l'udienza fissata per l'ammissione dei mezzi di prova a seguito delle memorie depositate dalle parti ai sensi dell'art 183 IV comma c.c.p.

Con provvedimento emesso a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 12 6 2017 il Giudice ha ritenuto la causa matura per la precisazione delle conclusioni rinviando per tali incombenze al 11 dicembre 2018.

Posto pertanto che nel prodotto finanziario sottoscritto da Li.r.i. s.p.a. nel 2003 è stata individuata a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto; essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso, anche per questo esercizio, come per il 2016, si rende necessario, ai sensi dell'art 2427 bis c.c., procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32, così come indicato dalla società IFA Consulting con relazione del 4 maggio 2018 in atti Li.r.i. prot. 11, il cui contenuto di seguito si riproduce:

“l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “ strettamente correlato “ al contratto sottostante e come tale da non scorporare . Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c.”

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato quindi sottoposto all'attenzione dei Sindaci Revisori i quali non hanno espresso alcun rilievo.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 non se ne indica il fair value a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale .

Per ciò che concerne la partecipata Farma.Li srlu, si rappresenta che nel corso del 2017 sono proseguite le attività necessarie alla riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote di partecipazione della Liri in Farma.Li .

Si da informazione che in data 21 febbraio 2018, a rogito del Notaio Gaetano d'Abramo, è stata formalizzata la cessione delle quote dietro pagamento da parte del Comune di Livorno della somma di euro 695.000 , secondo i valori della perizia integrativa redatta dal Dott Daniele Veratti in atti Liri prot 127/2017 del 5 dicembre 2017 ed asseverata presso il Tribunale di Livorno in data 5 dicembre 2017.

RAPPORTI CON ASA s.p.a.

Al 31/12/2017 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2017 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 204.744,09, a cui vanno ad assommarsi importi per € 3.550.191,32 (importi sui quali dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritti a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2017 e commerciale, importi da fatturare nel corso del 2018.

Occorre evidenziare che tra i crediti risulta ancora in essere un residuo pari ad € 199.863 proveniente da anni pregressi per il quale è stata prevista la compensazione con interventi per manutenzioni straordinarie sul patrimonio Li.r.i. s.p.a. da eseguirsi a cura di ASA s.p.a.

Tra i debiti vari verso ASA s.p.a sono registrati € 32.666,26 quale valore del TFR maturato e rivalutato del personale Li.r.i. s.p.a. trasferito ad ASA s.p.a. a seguito della sottoscrizione del verbale di conciliazione ed € 481,79 per fatturazione consumi utenza acqua via Grotta delle Fate .

Dagli atti presenti in azienda, si rileva che la delegazione di pagamento posta a garanzia dei pagamenti delle rate del mutuo contratto con Dexia Crediop, è stata ripristinata da ASA s.p.a. in data 27/9/2016 a seguito di ripetuti solleciti da parte di Li.r.i. s.p.a. anche in ragione della pendenza del giudizio presso il Tribunale di Roma, come da

comunicazione prot 19401/16 da questa inviata alla Banca Monte dei Paschi di Siena ed accettata dall'istituto bancario.

E' superfluo aggiungere che il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie .

Per quanto concerne il canone riconosciuto dall'Autorità idrica per la gestione del Servizio idrico Integrato, segnaliamo che lo stesso a partire dal 2014 vede un considerevole incremento in virtù di quanto approvato dall'Assemblea dell'allora A.A.T.O. 5 nel 2002, venendosi a determinare per l'anno 2017 in € 5.623.719,44 oltre Iva.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

RISULTATI REDDITUALI

Il risultato prima imposte correnti anticipate e differite è pari ad un utile di € 3.037.726 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio la società chiude con un utile d'esercizio pari € 2.020.268.

SINTESI PATRIMONIALE

Il patrimonio netto della Società è pari ad € 79.273.299 così suddiviso: € 67.503.105 di capitale sociale, € 5.760.019 di riserve di rivalutazione di cui € 697.919 riserva da conferimento ed € 5.062.100 riserva di rivalutazione art. 15 DL 185/2008, €205.126 di riserva legale, euro 3.784.781 di riserva straordinaria, € 2.020.268 di Utile di esercizio.

RAPPORTI CON SOCIETA': CONTROLLANTE, CONTROLLATE E CORRELATE

I rapporti intercorsi alla data del 31 dicembre 2017, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante Comune di Livorno	26.343	9.374.988		1.214.368
Correlate A.S.A. S.p.A.	3.545.412	32.832	6.603.470	
Controllate Farma.Li	171.401	673.207		

CONTROLLANTE - COMUNE DI LIVORNO

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Livorno hanno riguardato, per i debiti, l'iscrizione nel conto economico del canone concernente la concessione dei beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale. Con atto del Consiglio Comunale n. 195 del 27 novembre 2012 in sede di assestamento di bilancio è stato ridotto il canone di concessione acquedotto alla Li.r.i. s.p.a. precedentemente determinato con Disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 09/12/2010, disponendo le spettanze dovute da Li.r.i. s.p.a. al Comune per un importo annuo pari a € 1.056.958 a valere sul triennio 2012 /2014 . Anche per il 2017 sono stati rappresentati i medesimi importi.

Per quanto concerne i crediti, si segnala quanto residua dovuto alla Li.r.i. s.p.a. per lo svolgimento dell'attività di supporto all'Ufficio tecnico patrimoniale tributario del Comune di Livorno finalizzato alla valorizzazione del patrimonio comunale, così come da convenzione a suo tempo sottoscritta e conclusasi con il

31.12.2013 con un credito residuo di Liri s.p.a. dell'importo di € 25.406,00 e il rimborso pagamento utenze locali via Grotta delle Fate di € 849,00 per il quale è stata emessa fattura nel 2015 per € 936,88 comprensivi di IVA.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Li.r.i. s.p.a.

ATTIVITA'	2015	2016
Immobilizzazioni	698.208.628	698.748.592
Attivo Circolante	109.500.101	116.126.056
Ratei e Risconti	1.754	1.797
Totale Attivo	807.710.483	814.876.445
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2015	2016
Netto Patrimoniale	610.850.142	623.508.709
Fondi per rischi e oneri	4.335.802	6.792.810
Debiti	117.205.008	112.250.089
Ratei e Risconti	75.319.532	72.324.837
Totale Passivo	807.710.483	814.876.445
CONTO ECONOMICO	2015	2016
Proventi di gestione	203.952.407	206.537.757
Costi di gestione	- 192.710.259	- 199.676.758
Proventi e oneri finanziari	- 1.288.259	- 1.073.307
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 8.511.124	- 561.016
Proventi e oneri straordinari	- 6.174.143	4.106.024
Risultato prima delle imposte	- 4.731.378	11.117.066
Imposte (IRAP)	2.307.845	2.258.848
Risultato economico dell'esercizio	- 7.039.223	8.858.219

CONTROLLATE – FARMA. LI S.R.L.U.

Alla data del 31.12.2017 la Li.r.i. s.p.a. deteneva , a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda delle Farmacie ex-comunali nella costituita Farma.Li s.r.l.u, la totale partecipazione (100%) nella società medesima, il cui capitale sociale a tale data ammontava ad € 605.000 corrispondente al valore assegnato al ramo d'azienda come da perizia del Dott. Nardoni.

Come già segnalato in data in data 21 febbraio 2018, a rogito del Notaio Gaetano d'Abramo, è stata formalizzata la cessione delle quote dietro pagamento da parte del Comune di Livorno della somma di € 695.000,00, secondo i valori della perizia integrativa redatta dal Dott. Daniele Veratti in atti Li.r.i. s.p.a. prot 127/2017 del 5 dicembre 2017 ed asseverata presso il Tribunale di Livorno in data 5 dicembre 2017.

CORRELATE - A.S.A. S.P.A.

E' noto che la Li.r.i. s.p.a. ha come cliente unico ASA s.p.a. e che i rapporti con ASA s.p.a. sono regolati da un contratto di locazione commerciale per quanto attiene le unità immobiliari di proprietà della Li.r.i. s.p.a. e da una convenzione per la gestione delle reti.

Il canone di locazione inizialmente stabilito in complessivi € 900.000,00 annui (oltre ad IVA) aggiornato annualmente nella misura del 75% della variazione dell'indice ISTAT (dal 1° agosto 2013 il canone annuo è pari ad € 1.049.430), a far data dal 1/1/2014 in considerazione della concordata disdetta da parte di ASA s.p.a. di alcuni locali in via Grotta delle Fate, è andato a contrarsi determinandosi in € 979.750.

Per quanto attiene la disciplina dei rapporti normativi ed economici, riguardo l'utilizzazione da parte di A.S.A. S.p.A delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale, esiste un contratto di servizio nel 2003 tra le due Società per la durata di 20 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni, il cui importo è soggetto ad adeguamenti sulla base del Tasso di Inflazione programmata come da disposizione dell'autorità competente per la regolazione del servizio idrico integrato .

La concessione in uso da parte di Li.r.i. s.p.a. delle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale avviene invece a titolo gratuito, essendo l'affidamento e la gestione di tale servizio pubblico disciplinati con una Convenzione tra il Comune di Livorno ed ASA s.p.a. che prevede la corresponsione totale a favore del Comune del canone previsto.

A fronte della concessione delle reti, impianti e dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a., in quanto gestore affidatario, è tenuto a corrispondere alla Li.r.i. s.p.a. un canone d'uso, come determinato dall'Autorità d'Ambito A.A.T.O. 5 Toscana Costa con deliberazione assemblea 2002 e successiva n.95 del 25/6/2003, canone aggiornato annualmente in base al tasso annuo di inflazione programmata così stabilito:

1. dal 1° all'8° anno € 2.065.827,60 oltre ad IVA;
2. dal 9° al 12° anno € 3.615.198,29 oltre ad IVA;
3. dal 13° al 20° anno € 4.648.112,09 oltre ad IVA.

Dal 1 gennaio 2017 il canone ammonta ad € 5.623.719,44 (oltre IVA) con applicazione della rivalutazione al tasso di inflazione programmato nella misura del 0,9%.

I suddetti canoni sono in buona parte impiegati dalla Li.r.i. s.p.a. per il pagamento delle rate semestrali del mutuo contratto con la Banca Dexia Crediop di € 45.500.000,00 a partire dall' 1/1/2004 e al normale andamento aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si rende utile segnalare l'ulteriore attività svolta a tutela del patrimonio immobiliare e segnatamente dell'immobile posto in Via Grotta delle Fate

Con comunicazione 16/12/2014 il Socio unico Comune di Livorno, come da decisione della Giunta comunale n. 455 del 10/12/2014, ha richiesto che l'immobile posto al piano terra del fabbricato fosse concesso in comodato gratuito all'ufficio economato in luogo della locazione precedentemente concordata .

Nel mese di ottobre 2015 è stato pertanto sottoscritto tra il Comune di Livorno e Li.r.i. s.p.a. contratto di comodato gratuito a decorrere dal 1 maggio 2014 per la durata di anni sei tacitamente rinnovabile in assenza di formale disdetta, nel rispetto delle indicazioni ricevute.

Allo stesso tempo è stato sottoscritto con Farma.Li srlu un contratto di comodato gratuito di alcuni locali al piano terra di via Grotta delle Fate da adibirsi ad archivio della società Farma.Li.

Sono ultimati i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del locale contatori energia elettrica con la conseguente apertura di porta sulla Via Grotta delle Fate che consente l'accesso diretto al locale da parte degli tutti i condomini.

Al contempo è stata chiusa la cancellata di accesso al cortile interno che resta ad uso esclusivo di Li.r.i. s.p.a. e Farma.Li srlu.

Per ciò che concerne i locali posti al primo piano dell'immobile, è tutt'ora in corso una trattativa che consentirà lo sgombero o alternativamente la stipulazione di un contratto di locazione dei locali occupati attualmente senza alcun titolo dalla palestra Rendoki.

La stipulazione di detto contratto necessita la previa verifica tutt'ora in corso del rispetto delle normative antincendio e di sicurezza per l'esercizio di detta attività.

Per quanto infine riguarda i locali dell'ex "Fuoricentro", sono state espletate le operazioni necessarie per la verifica della stabilità strutturale dell'immobile, che è già stato posto in sicurezza, per le opportune determinazioni per la valorizzazione patrimoniale dell'immobile stesso.

Infine, in un'ottica di riduzione dei costi della società, a far data dal 30 settembre 2016 è stata trasferita la sede sociale presso il Palazzo Comunale di Livorno, nei locali messi a disposizione della Li.r.i. s.p.a. a titolo di comodato gratuito fino al completamento delle operazioni di liquidazione della società.

INDICATORI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che la Società:

- Non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo;
- Non ha azioni proprie in portafoglio.

Da quanto in precedenza indicato appare evidente come l'operatività finanziaria aziendale risenta strettamente dei rapporti in essere con ASA. S.p.A..

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si rappresenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività e delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare in modo da mostrare, rispetto al Conto Economico Civilistico, gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi espressi in unità di euro

DESCRIZIONI	IMPORTI AL 31/12/2017	IMPORTI AL 31/12/2016
Ricavi da vendite		
Affitti e locazioni	979.750	978.852
Rimborsi assicurativi e ricavi diversi	5.645	4.525
Canoni d'uso	5.623.719	5.573.557
Variazione rimanenze		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.609.114	6.556.934
Costi per materie prime e di consumo		
Costi per servizi	- 108.186	- 145.771
Costi per godimento beni di terzi	- 1.056.959	- 1.063.052
Oneri diversi di gestione	- 103.259	- 103.693
VALORE AGGIUNTO	5.340.710	5.244.418
Costo del personale	- 66.163	- 89.920
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.274.547	5.154.498
Ammortamento immobilizzazioni	- 492.236	- 494.845
Svalutazione crediti		
Accantonamento per rischi		
Altri Accantonamenti		
RISULTATO OPERATIVO	4.782.311	4.659.653
Proventi ed oneri finanziari	- 1.888.838	- 1.971.347
Rettifiche valore att/pass finanziarie	144.253	
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	3.037.726	2.688.306
Imposte di esercizio	- 1.017.458	- 1.101.541
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	2.020.268	1.586.765

STATO PATRIMONIALE
 Importi espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017	2016
(+) Ricavi da vendita		
(+) Altri proventi	6.609.114	6.556.934
(+) FATTURATO	6.609.114	6.556.934
(-) Magazz.iniz.prodotti		
MAGAZZINO INIZIALE	0	0
(-) Acquisto medicinali		
(-) Acquisto materiali consumo		
(-) ACQUISTI	0	0
(+) Magazz.finale prodotti		
(-) COSTO DEL VENDUTO	0	0
(+) VALORE AGGIUNTO	6.609.114	6.556.934
(-) Prestazione di servizi	-108.186	-145.771
(-) Per godimento beni di terzi	-1.056.959	-1.063.052
(-) COSTI PER SERVIZI	-1.165.145	-1.208.823
MARGINE LORDO CONTRIBUZ.	5.443.969	5.348.111
(-) Salari e stipendi	-48.791	-64.028
(-) Oneri sociali	-13.010	-19.793
(-) TFR	0	-1.120
(-) Altri costi	-4.362	-4.979
(-) COSTI DEL PERSONALE	-66.163	-89.920
(-) Ammort. Beni materiali e immateriali	-492.236	-494.845
(-) Svalutazione crediti		
(-) Altri accantonamenti		
(-) AMMORTAM. E SVALUT.	- 492.236	- 494.845
(-) Altri oneri di gestione	- 103.259	- 103.693
(-) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 103.259	- 103.693
MARGINE OPERATIVO	4.782.311	4.659.653
(+) Proventi finanziari	4.736	1.455
(-) Oneri finanziari	- 1.893.574	- 1.972.802
SALDO GEST.FINANZ.	- 1.888.838	- 1.971.347
(+) Rettifiche valore att/pass finanziarie	144.253	
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	3.037.726	2.688.306
Imposte	- 1.017.458	- 1.101.541
UTILE (PERDITA)	2.020.268	1.586.765

ATTIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
Attività a breve		
Disponibilità liquide	1.889.095	3.130.934
Crediti v/clienti	3.642.157	3.483.510
Crediti v/controllate	171.401	171.401
Crediti v/controllanti	26.343	26.343
Crediti tributari	1.096.634	1.066.046
Crediti v/altri	9.300	6.424
Rimanenze magazzino	0	0
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	605.000	0
Ratei e Risconti attivi	12.109	14.888
Totale attività a breve	7.452.039	7.899.546
Attività Immobilizzate		
Immobilizzazioni immateriali	0	327
Immobilizzazioni materiali	113.318.542	113.810.246
Immobilizzazioni finanziarie	0	605.000
Totale attività immobilizzate	113.318.542	114.415.573
TOTALE ATTIVITA'	120.770.581	122.315.119
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
Passività a breve		
Debiti v/fornitori	26.294	51.584
Debiti v/controllate	673.207	673.207
Debiti v/controllanti	9.374.988	8.305.696
Debiti tributari	1.148.700	1.179.645
Debiti previdenziali		
Altri debiti	32.666	32.666
Debiti v/altri finanziatori	2.313.559	4.438.255
Ratei e Risconti passivi	-	25
Totale passività a breve (entro 12/m.)	13.569.414	14.681.078
Passività a medio/lungo		
Debiti v/altri finanziatori	27.916.949	30.230.509
Fondo TFR		
Fondo rischi	10.919	150.503
Totale passività a medio/lungo	27.927.868	30.381.012
Totale pass. A breve e medio lungo	41.497.282	45.062.090
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	67.503.105	67.503.105
Riserva rivalutazione	5.760.019	5.760.019
Riserve statutarie		
Riserva Legale	205.126	125.788
Altre riserve	3.784.781	2.277.352
Utile (perdite) portate a nuovo		
Utile di esercizio	2.020.268	1.586.765
Totale patrimonio netto	79.273.299	77.253.029

Il D. Lgs 175/2016 recante Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, ha introdotto l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Li.r.i. s.p.a. ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia economico sia finanziario e patrimoniale.

La società pur essendo in stato di liquidazione volontaria dal 2014, continua puntualmente a predisporre nella relazione sulla gestione una serie di indici e rating di seguito esposti:

Analisi Situazione Economica		31/12/2017	31/12/2016
Tasso di redditività Del Capitale sociale	Re/Cs	2,99%	2,35%
Tasso di redditività del Capitale proprio (ROE)	Re/Cp	2,55%	2,05%
Tasso di redditività del Capitale investito (ROI)	Ro/Ti	3,96%	3,81%
Indice di indebitamento (leverage)	Ti/Cp	152,35%	158,33%
Tasso di incidenza della Gestione non caratteristica	Re/Ro	42,24%	34,05%

Analisi Situazione Patrimoniale		31/12/2017	31/12/2016
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	93,83%	93,54%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	6,16%	6,46%
Indice di elasticità	Ac/Im	6,57%	6,90%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	11,24%	12,00%
Incidenza dei debiti m/l termine	Pc/Ti	23,12%	24,84%
Incidenza del cap. proprio (autonomia finanziaria)	Cp/Ti	65,64%	63,16%
Indice di dipendenza finanziaria	Pb+Pc/Ti	34,36%	36,84%
Indice ricorso al capitale di terzi	Pb+Pc/Cp	52,35%	58,33%

Analisi Finanziaria		31/12/2017	31/12/2016
Indice copertura globale delle immobilizzazioni	Pc+Cp/Im	0,95	0,94
Indice di auto copertura delle immobilizzazioni	Cp/Im	0,70	0,68
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	Pc/Im	0,25	0,27
Indice di disponibilità	Ac/Pb	0,55	0,54

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
EBITDA earning before interest-tax-depreciation and amortization (margine operativo lordo)	5.274.547	5.154.498
EBIT reddito operativo (marg.oper.netto rettif.)	4.782.311	4.659.653
CASH FLOW utile + ammort. e accanton.	2.512.505	2.081.610
Rapporto margine op.lordo/fatturato	82%	79%
Rapporto margine op.netto/fatturato	72%	71%
Oneri finanziari/fatturato	29%	30%

Simbologia applicata nel calcolo degli indici:

Rm Rimanenze	Pb Passività a breve
Df Disponibilità finanziarie (crediti e attività finanziarie a breve)	Pc Passività consolidate (a m/l termine)
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb + Pc)
Ac Attivo circolante (Rm+Df+DI)	Cs Capitale sociale
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale proprio (Cs + riserve)
Ti Totale impieghi (Im+Ac)	Re Risultato economico di esercizio
Rv Ricavi netti di vendita	Pn Patrimonio netto (Cp+Re)
Cd Costi del personale dipendente	Va Valore aggiunto
Am Ammortamenti	Vp Valore della produzione
Cv Costo del venduto	Ro Risultato operativo
Nd Numero dipendenti	Ri Risultato al lordo imposte

Dall'analisi dei dati contabili, degli indici di bilancio e dei rating presi in esame il Liquidatore della Li.r.i s.p.a. ritiene che lo stato di liquidazione non dovrebbe in alcun modo sfociare in uno stato di crisi aziendale.

Sarà cura del Liquidatore continuare a monitorare ed adottare nei prossimi esercizi, tutte le necessarie misure, peraltro già trattate nella presente Relazione, per scongiurare tale rischio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Alla data del 31.12.2017 non è presente alcuna unità di personale in quanto a far data dal 16 novembre 2017 la Coordinatrice, Funzionario dell'Amministrazione Comunale che operava nella società dal 2012, con professionalità specifica, con l'istituto del comando è stata destinata a ricoprire l'incarico di Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e controllo all'interno dell'Amministrazione Comunale.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

In data 21 Febbraio 2018 presso lo Studio Notarile del Dott. D'Abramo è stato redatto l'atto di cessione delle quote della Farma.Li srlu a favore del Comune di Livorno come sopra indicato.

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31/12/2017 **chiude con un utile di € 2.020.268.**

Preso atto delle relazioni del Liquidatore, del Collegio dei Sindaci nonché del Revisore Legale, Le proponiamo:

- di approvare la relazione del Liquidatore sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 2.020.268 come di seguito indicato:

5% alla Riserva Legale per € 101.013,00
95% a Riserva Straordinaria per € 1.919.255,00

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2017, il Liquidatore, La ringrazia per la fiducia accordata e La invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Sua deliberazione.

Il Liquidatore
Avv. Maurizio Paponi

Prospetti di Bilancio

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017

ATTIVITA`	2017	2016
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altri costi pluriennali	-	327
Immobilizzazioni immateriali	-	327
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati	9.375.299	9.591.045
2)-Impianti e macchinari	103.942.043	104.216.059
3)-Attrezzature industriali e commerciali	1.200	3.142
Immobilizzazioni materiali	113.318.542	113.810.246
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
c)-imprese controllate		605.000
2) crediti		
d) verso altri (oltre 12 mesi)		
Immobilizzazioni finanziarie		605.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	113.318.542	114.415.573
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
4)-Prodotti finiti e merci	-	-
Rimanenze	-	-
II)-Crediti		
1)-Verso clienti (entro 12 mesi)	3.642.157	3.483.510
2)-Verso controllate (entro 12 mesi)	171.401	171.401
4)-Verso controllanti (entro 12 mesi)	26.343	26.343
5 bis)-Crediti tributari	1.096.634	1.066.046
5 quater)-Crediti v/altri	9.300	6.424
Totale Crediti	4.945.835	4.753.724
III)-Attività finanz.non constit.immobilizz.		
1)-Partecipazioni in imprese controllate	605.000	
Totale att.finanz.non constit.immobilizz.	605.000	
IV)-Disponibilita' liquide		
1)-Depositi bancari e postali	1.888.999	3.130.649
3)-Denaro e valori in cassa	96	285
Disponibilita' liquide	1.889.095	3.130.934
T O T A L E ATTIVO CIRCOLANTE	7.439.930	7.884.658
RATEI E RISCONTI ATTIVI	12.109	14.888
TOTALE ATTIVITA`	120.770.581	122.315.119

PASSIVITA'	2017	2016
A)-PATRIMONIO NETTO		
I)-Capitale	67.503.105	67.503.105
III)-Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV)-Riserva legale	205.126	125.788
VI)-Riserve Statutarie		
VII)-Altre Riserve	3.784.781	2.277.352
VIII) Utili (perdite) portate a nuovo		
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	2.020.268	1.586.765
PATRIMONIO NETTO	79.273.299	77.253.029
B) FONDI RISCHI		
3) Altri	10.919	150.503
FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.919	150.503
C) TFR		
D)-DEBITI		
4)-Debiti verso banche		
debiti vs/altri finanziatori (entro 12 mesi)	2.313.559	4.438.255
debiti vs/altri fin. (oltre 12 mesi)	27.916.949	30.230.509
Debiti verso altri finan.	30.230.508	34.668.764
7)-Debiti verso fornitori		
debiti vs/fornitori (entro 12 mesi)	26.294	51.584
Debiti verso fornitori	26.294	51.584
9)-Debiti verso controllate		
debiti verso controllate (entro 12 mesi)	673.207	673.207
debiti verso controllate (entro 12 mesi)	673.207	673.207
11)-Debiti verso controllanti		
debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	9.374.988	8.305.696
Debiti verso controllanti	9.374.988	8.305.696
11)-Debiti tributari		
debiti tributari (entro 12 mesi)	1.148.700	1.179.645
Debiti tributari	1.148.700	1.179.645
12)-Debiti verso ist.prev. Sic. Soc.		
debiti vs/ist. di prev. (entro 12 mesi)		
Debiti verso ist.prev.Sic.	-	-
13)-Altri debiti		
altri debiti (entro 12 mesi)	32.666	32.666
Altri debiti	32.666	32.666
D) T O T A L E D E B I T I	41.486.363	44.911.562
E)-RATEI E RISCOINTI		
Ratei		
T O T A L E R A T E I E R I S C O I N T I	-	25
T O T A L E P A S S I V I T A `	120.770.581	122.315.119

CONTO ECONOMICO AL 31 /12 /2017

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	6.609.114	6.556.934
T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE	6.609.114	6.556.934
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
b)-merci		
7)-Per servizi	108.186	145.771
8)-Per godimento di beni di terzi	1.056.959	1.063.052
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	48.791	64.028
b)-oneri sociali	13.010	19.793
c)-trattamento di fine rapporto		1.120
e) altri costi	4.362	4.979
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni Immateriali	327	1.704
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	491.910	493.141
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.		
12)-Accantonamenti per rischi futuri		
13)-Altri accantonamenti		
14)-Oneri diversi di gestione	103.260	103.693
T O T A L E COSTI DI PRODUZIONE	1.826.805	1.897.281
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.782.309	4.659.653
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)-Altri proventi finanziari		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
d)-proventi diversi	4.738	1.455
17) Interessi e oneri finanziari		
altre imprese	1.893.574	1.972.802
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.888.836	- 1.971.347
RETTIFICHE VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE	144.253	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.037.726	2.688.306
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite ed anticipate	- 1.017.458	- 1.101.541
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.020.268	1.586.765

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/17

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2017	2016
A Flussi finanziari della gestione reddituale			
	Risultato d'esercizio	2.020.268	1.586.765
	Imposte sul reddito	1.017.458	1.101.541
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	1.888.836	1.971.346
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1	Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi, plus/minus da cessione attività	4.926.562	4.659.652
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	0	0
	Ammortamenti immobilizzazioni	492.237	495.806
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.418.799	5.154.497
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	-158.647	-16.898
	ACII) Crediti v/controllate incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	849
	ACII) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	365	2.615
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	-2.876	-6.424
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	-605.000	0
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	-25.290	-70.908
	PDXI) Debiti v/controllate incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	1.069.292	1.096.540
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	48.596	-130.046
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	0	-4.271
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	0	-11.363
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	2.779	12
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	-25	25
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	5.747.993	6.014.628

	(Imposte sul reddito pagate)	-1.267.535	-1.725.232
	Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	-1.888.836	-1.971.346
	Dividendi incassati	0	0
	PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
	PC) Utilizzo fondo TFR (-)	0	0
4	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.591.622	2.318.050
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	2.591.622	2.318.050
B Flusso finanziario dell'attività di investimento			
	Investimenti immobilizzazioni (-)	-205	0
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	605.000	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	604.795	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-4.438.256	-188.863
	Versamenti a copertura Perdite	0	0
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-4.438.256	-188.863
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	-1.241.839	2.129.187
	Disponibilità liquide al 01/01/2017	3.130.934	1.001.747
	Disponibilità liquide al 31/12/2017	1.889.095	3.130.934

Il prospetto di Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso Finanziario generato nel 2017 è stato negativo (-1.241.839).

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO AL 31/12/2017

CALCOLO CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2017	2016
Disponibilità liquide	1.889.095	3.130.934
Crediti v/clienti	3.642.157	3.483.509
Crediti v/controllate	171.401	171.401
Crediti v/controllanti	26.343	26.343
Crediti tributari	1.096.634	1.066.046
Crediti v/altri	9.300	6.424
Attività finanz.non constit.immobilizzazioni	605.000	-
Risconti attivi	12.109	14.888
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	7.452.039	7.899.545
Debiti v/banche finanziatrici	2.313.559	4.438.255
Debiti v/fornitori	26.294	51.584
Debiti v/controllate	673.207	673.207
Debiti v/controllanti	9.374.988	8.305.696
Debiti tributari	1.148.700	1.179.645
Debiti previdenziali	-	-
Debiti diversi	32.666	32.666
Ratei passivi	-	25
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	13.569.414	14.681.078

VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2016	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	67.503.105				
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	5.760.019	B			
Riserva Legale	205.126	B			
Riserva da conferimento					
Altre riserve	3.784.781				
utile di esercizio	2.020.268	A,B,C			
TOTALE	79.273.299				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONFERIMENTO	ALTRE RISERVE	PERDITA 2013 PORTATA A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.503.105	5.062.100	125.788	697.919	2.277.352	-	1.586.765	77.253.029
Destinazione utile 2016			79.338				- 79.338	-
Destinazione utile 2016					1.507.431		- 1.507.429	2
Risultato esercizio corrente							2.020.268	2.020.268
TOTALE	67.503.105	5.062.100	205.126	697.919	3.784.783	-	2.020.266	79.273.299

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

La società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art. 27 comma 1 D.lgs 127 09/04/91.

Ricordiamo che la Li.r.i. s.p.a. è nata in data 25 Luglio 2003 dalla scissione parziale e proporzionale da ASA. s.p.a. dei rami di azienda relativi alle Farmacie Comunali e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 113, comma 13, TUEL.

La Società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea dei Soci in data 6 agosto 2014 e la nomina del Liquidatore si è perfezionata in data 12 agosto 2014. In data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria ha nominato liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi.

SETTORE DI ATTIVITÀ

La società ha operato, dalla data della sua costituzione, nel settore patrimoniale e gestito le farmacie comunali per conto del Comune di Livorno direttamente fino al 30 aprile 2010 con il conferimento del ramo d'azienda delle farmacie ex comunali alla società di nuova costituzione Farma.Li.srlu.

Da tale momento la società Li.r.i. s.p.a. esercita esclusivamente l'attività di gestione del patrimonio.

L'atto di conferimento ramo d'azienda è stato redatto in data 27 aprile 2010 presso lo studio notarile del Dott. De Paola Gianluigi in Livorno.

Inoltre in data 6 dicembre 2010 la Li.r.i. s.p.a. ha ridotto volontariamente il proprio capitale sociale (art.2482 C.C.) attraverso l'assegnazione al socio unico Comune di Livorno delle fognature bianche.

Per una più ampia descrizione dell'attività esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come riportato nella Relazione sulla gestione, la società è stata posta in liquidazione volontaria dal Socio Comune di Livorno in sede Assembleare del 6 agosto 2014 in attuazione della decisione del Consiglio Comunale assunta con deliberazione n. 55 del 29 aprile 2014 il quale, ai sensi dell'art 3 c.27 della L.244/2007, aveva valutato la partecipazione in Li.r.i. s.p.a. *“non strettamente necessaria per il proseguimento delle finalità istituzionale”*.

Nel medesimo atto è stato altresì tracciato il Piano di liquidazione e disposta la riacquisizione al patrimonio comunale delle reti ed impianti utilizzati per il S.I.I. e per il servizio di distribuzione del gas naturale nonché degli altri asset, attivi e passivi, presenti nel patrimonio della società.

Proprio in virtù di tale piano e della finalità ultima disposta dal Socio Comune di Livorno (riacquisizione al proprio patrimonio delle attività e passività della società) la liquidazione della Li.r.i. s.p.a. è da intendersi una liquidazione *“sui generis”*. In proposito si evidenzia che il patrimonio da trasferire al Socio unico Comune di Livorno è un patrimonio composto da attività e passività *“in funzionamento”* dotato di rapporti contrattuali in essere e che saranno oggetto anch'essi di trasferimento alle stesse condizioni ora vigenti.

Pertanto la gestione patrimoniale delle reti ed impianti del servizio Idrico Integrato e del gas continuerà ad essere svolta fino a quando non si saranno perfezionate le attività propedeutiche al passaggio del sopradetto patrimonio al Socio, condizionate dal dettato della delibera C.C. n. 55 /2014 sopra citata.

E' pertanto per le motivazioni sopra esposte che i criteri utilizzati per il bilancio chiuso al 31/12/2017 (di continuità e non liquidatori) non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti):

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2017, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

- IMMOBILIZZAZIONI:

Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte, ai valori indicati nella perizia giurata redatta al momento della scissione parziale, per quanto riguarda gli incrementi successivi, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al valore di scissione mentre gli incrementi successivi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote di ammortamento applicate	
<u>Terreni fabbricati</u>	
Fabbricati civili ed industriali	3 /0,25
<u>Impianti e macchinari</u>	
Impianti	1/0,25
Macchinari	1
Reti	0,25/0,16
Pozzi e serbatoi	0,50
<u>Attrezzature industriali</u>	
<u>E commerciali</u>	
Attrezzature tecniche	20/10/12/15
Macchine di ufficio	12
Mobili ed arredi	12
CED	20

Si precisa che le aliquote di ammortamento relative ai fabbricati industriali, agli impianti, alle reti e ai macchinari, sono ridotte rispetto a quelle previste dal D.M. 31/12/88, nonché a quelle utilizzate nel primo esercizio di attività della Società (2003), per le motivazioni di seguito riportate:

1. Nel corso del 2006 è stata eseguita una perizia tecnica da un professionista iscritto all'albo degli Ingegneri di Livorno ad integrazione di quella eseguita nel corso del 2004, finalizzata ad individuare la durata nel tempo presunta delle reti del gas, dell'acqua e delle fognature concesse in gestione ad ASA s.p.a. nonché all'individuazione degli interventi tecnici necessari per il mantenimento ed il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche e di distribuzione del gas e a quanto effettivamente realizzato in interventi da ASA s.p.a.

stessa. Tale relazione pur in mancanza dell'ultimazione di un inventario fisico complessivo dei beni della Società ha individuato le vite utili residue degli stessi beni alla data della perizia.

Le aliquote di ammortamento riportate in tabella rappresentano i risultati della su indicata perizia e la loro applicazione trova riscontro già a far data dall'esercizio chiuso al 31/12/2004

2. Contratto di servizio stipulato tra la Li.r.i s.p.a. e ASA s.p.a. (quest'ultima gestore del SII e del Gas) il quale prevede che:

- La manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico del gestore del S.I.I. e del Gas;
- gli interventi di riconversione o di adeguamento a standard industriali e/o normative siano sempre a carico del gestore del servizio;
- i beni in concessione d'uso, al termine del contratto, dovranno essere restituiti in normali condizioni di uso salvo il normale deperimento;
- la sostituzione, quando ritenuta necessaria, di parti fungibili degli impianti che godono di autonoma capacità di utilizzazione dovrà avvenire a cura e con proprie spese da parte del gestore del servizio (ASA s.p.a.) che ne acquisisce la proprietà iscrivendoli, quindi, nel proprio libro dei cespiti attivando i normali processi di ammortamento.

Va altresì precisato che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art.2423 bis comma 1, punto 1 del codice civile riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *“ la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ”*.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Relativamente al DL. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 3/10/2006 n.262 si precisa che gli immobili sociali rappresentati da fabbricati strumentali sono iscritti alle voci fabbricati civili e fabbricati industriali al costo di acquisizione per effetto della scissione, compreso il costo riferibile al terreno sottostante e di pertinenza.

Preso atto di quanto previsto dal DL.223/06, così come previsto dal principio contabile n. 16 lettera D.XI numero 2, *“il valore da ammortizzare, è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell'immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili”*, ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali a partire dall'esercizio 2007, è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione.

Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali al 30% del costo complessivo stesso.

Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili e industriali sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato ;
- per quanto riguarda la posta concernente terreni non si è proceduto, così come per gli esercizi precedenti, ad alcun ammortamento.

Dopo aver consultato il Collegio Sindacale ed ottenuto il parere del Revisore Legale, si è ritenuto opportuno, anche per il presente esercizio, di mantenere inalterate le aliquote di ammortamento stante lo stato di liquidazione della società.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per ciò che concerne il finanziamento in essere con Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa per iniziali € 45.500.000,00, come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in tale prodotto finanziario sottoscritto da Li.r.i. s.p.a. nel 2003 è stata individuata, a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto; essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso, si rende a questo punto necessario procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32.

Si è proceduto pertanto come già per il precedente esercizio a conferire incarico alla società IFA Consulting di fornire le indicazioni necessarie per la corretta contabilizzazione del derivato e per la corretta classificazione e rappresentazione a bilancio del derivato medesimo. IFA Consulting con relazione del 4 maggio 2018 in atti Liri s.p.a. prot. 11, è pervenuta alle seguenti conclusioni:

“ l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “ strettamente correlato “ al contratto sottostante e come tale da non scorporare . Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c. ”

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato quindi sottoposto all'attenzione dei Sindaci Revisori i quali non hanno espresso alcun rilievo.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 non se ne indica il fair value a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale .

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti dell'art 2426 e 2427 bis c.c.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI E CORRELATE:

I rapporti con società controllate, controllanti e correlate sono esposti nella relazione sulla gestione

La società è controllata direttamente dal Comune di Livorno, socio unico, il quale redige annualmente il bilancio consolidato di gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società ed altri enti partecipati o controllati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ (Importi espressi in unità di Euro)

(voce B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I Immobilizzazioni immateriali

Il costo storico e la variazione delle immobilizzazioni nel corso del 2017 è evidenziata nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE RESIDUO AL 31/12/16	INCREMENTI DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTO 31/12/2017	VALORE RESIDUO AL 31/12/17
Altri costi pluriennali	327		327	-
Totale generale	327	-	327	-

B.II Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti ammortizzabili si riferisce al valore iscritto in bilancio al 31/12/2017. Nel periodo, non ci sono stati incrementi per lavori di ristrutturazione .

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

GRUPPO	VALORE AL 31/12/16	ACQUISIZIONI	DISMISSIONI	F.DO AMM.TO	AMMORTAMENTI 31/12/2017	VALORE AL 31/12/2017
Terreni e fabbricati	12.558.406			2.967.361	215.747	9.375.298
Impianti e macchinari	109.074.492			4.858.433	274.016	103.942.043
Attrezzature industriali e commerciali	3.390			3.319	50	21
Mobili e Macchine d'ufficio	27.870			27.420	450	-
Arredamento	6.568			4.434	985	1.149
Ced	16.280			15.588	662	30
TOTALE COMPLESSIVO	121.687.006	-	-	7.876.555	491.910	113.318.542

31

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	VALORE AMMORTIZZABILE AL 31/12/2017	AMM.TO 31/12/2017	FONDO AMM.TO AL31/12/2017	VALORE RESIDUO AL 31/12/2017
Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati	9.029.901	207.579	3.044.740	5.985.161
	Fabbricati industriali	3.528.505	8.168	138.367	3.390.138
Totale terreni e fabbricati		12.558.406	215.747	3.183.107	9.375.299
Impianti e macchinari	Impianti	22.569.492	100.599	1.939.047	20.630.445
	Macchinari	49.333	493	7.851	41.482
	Reti	83.570.741	165.712	3.060.537	80.510.204
	Pozzi e serbatoi	2.884.926	7.212	125.014	2.759.912
Totale Impianti e Macchinari		109.074.492	274.016	5.132.449	103.942.043
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature tecniche	3.390	50	3.369	21
	Mobili e macchine ufficio	27.870	450	27.870	-
	Arredamento	6.568	985	5.419	1.149
	Ced	16.280	662	16.250	30
Totale Attrezzature Industriali e Commerciali		54.108	2.147	52.908	1.200
Totale generale		121.687.006	491.910	8.368.464	113.318.542

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali, il cui valore netto ammonta a Euro 113.318.542 al 31 Dicembre 2017, sono utilizzate quasi esclusivamente da ASA s.p.a.

I rapporti normativi ed economici con ASA s.p.a. sono regolati dal contratto di servizio e dal contratto di locazione commerciale stipulati in data 16/12/2003.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in Farma.Li pari a euro 605.000, come già ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, è stata oggetto di atto di cessione redatto presso lo Studio del Notaio D'Abramo in data 21.02.2018 e pertanto non è stato ritenuto opportuno, ai sensi dell'OIC 21, continuare a riclassificarla all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, ma bensì nell'Attivo Circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Per effetto di tale decisione al 31.12.2017 le immobilizzazioni finanziarie risultano azzerate.

(voce C.) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

1. Crediti v/ clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO CLIENTI	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2016	VARIAZIONE
a) Crediti v/clienti	210.994	838.008	-627.014
b) Crediti per fatture da emettere	3.550.191	2.764.529	785.662
TOTALE	3.761.185	3.602.537	158.648
Fondo svalutazione crediti	119.028	119.028	-
TOTALE CREDITI	3.642.157	3.483.509	158.648

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a € 3.642.157 al netto del fondo svalutazione crediti. Detto ammontare comprende principalmente:

- i crediti verso A.S.A. S.p.A. per fatture da emettere per € 3.550.191, quali canone d'uso S.I.I. 2017 oltre ad € 204.744,09

- il credito verso UISP per € 6.250,00

4. Crediti v/ controllante

I crediti verso il Comune di Livorno pari a € 26.343,00 sono dovuti per € 25.406,00 quale rimborso per il servizio di supporto tecnico per l'Ufficio Patrimonio come previsto dall'art 5 della convenzione disciplinante i rapporti tra le parti, cessata in data 31/12/2013 ed € 937,00 relativamente al rimborso di fatture anticipate per conto dell'Amministrazione Comunale per le utenze dell'immobile sito in via Grotta delle Fate, a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

5bis. Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016
4 bis) Crediti tributari	1.096.934	1.066.046
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.096.934	1.066.046

I valori più rilevanti si riferiscono:

- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Irap versati pari a € 231.363;
- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Ires versati per € 865.258;
- a crediti verso l'erario per imposta per ritenute fiscali su interessi per € 13,00.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1. Partecipazione in imprese controllate

La voce ricomprende la partecipazione nella società controllata FARMA.LI SRLU, per il valore di euro 605.000. Detta partecipazione è stato oggetto di atto di cessione in data 21.02.2018 e pertanto è stato ritenuto opportuno, ai sensi dell'OIC 21, riclassificarla tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C.IV Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	AL 31/12/2017	AL 31/12/2016
C/C Bancari	1.888.999	3.130.649
Cassa Contanti	96	285
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.889.095	3.130.934

- Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Li.r.i. s.p.a. è il seguente: c/c 52731.79 ABI 1030 e presenta un saldo al 31/12/2017 di € 2.668,00;
- Il c/c intrattenuto presso la Banca del Monte di Lucca, Sede in Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente: c/c 0006674780 e presenta un saldo al 31/12/2017 di € 1.623.039,00;
- Il c/c 521892 intrattenuto presso la Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno - Gruppo BPM porta un saldo al 31/12/2017 di € 263.292.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La posta ratei e risconti attivi, pari ad € 12.109,00 riguarda costi di assicurazione che avranno la loro manifestazione economica nel periodo successivo al 31/12/2017.

PASSIVITA' (Importi espressi in Unità di Euro)

A) Patrimonio Netto

La comparazione del patrimonio netto è esposto nella tabella seguente:

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2017

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	SALDI AL 31/12/2016	RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA CONFERIMENTO	DESTINAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDI AL 31/12/2017
Capitale Sociale	67.503.105					67.503.105
Riserva di rivalutazione	5.062.100					5.062.100
Riserva da conferimento	697.919					697.919
Riserva statutaria	-					-
Riserva Legale	125.788			79.338		205.126
Riserva straordinaria	2.277.352			1.507.429		3.784.781
Utile (perdita) di esercizio	1.586.765				2.020.268	2.020.268
TOTALE	77.253.029	-	-	1.586.767	2.020.268	79.273.299

Il Capitale Sociale è composto da N. 1.306.933 azioni ordinarie da € 51,65 ciascuna, ed è interamente detenuto dal Comune di Livorno.

B) Fondi per rischi ed oneri

La voce Fondi rischi futuri per € 6.250,00 è relativa ad un accantonamento prudenziale effettuato nel corso dell'anno 2012 relativamente al contratto di locazione immobili a UISP rescisso.

La voce Fondo accantonamento spese future è relativa alla eventuale richiesta da parte del Comune di Livorno di ulteriori rimborsi costi personale comandato.

D) Debiti

(voce D.4) Debiti verso banche

Il prospetto sottostante illustra il dettaglio del finanziamento a lungo termine contratto con l'istituto di credito DEXIA- CREDIOP

ISTITUTO	DATA STIPULA	ANNI	DATA ESTINZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2017	IMPORTO ESIGIBILE ENTRO IL 31/12/18	IMPORTO ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO
Dexia Crediop	30/12/2003	25	31/12/2027	45.500.000	30.230.508	2.313.559	19.433.898

Il piano di ammortamento del finanziamento era stato strutturato in modo tale che i rimborsi da effettuare corrispondessero ai canoni da incassare da ASA s.p.a.

La riscossione dei canoni nei tempi e per l'ammontare previsti, rappresenta quindi condizione necessaria per il rispetto del piano di ammortamento.

Il mancato pagamento di una rata dà all'istituto finanziatore la possibilità di chiedere l'estinzione anticipata dell'intero finanziamento.

(voce D.7) Debiti verso fornitori

La voce pari a € 26.294,00, comprende debiti v/fornitori per € 1.659,00, debiti per fatture da ricevere per € 350,00 e debiti per notule da ricevere per € 24.285,00 di cui l'importo di € 10.694,92 è riferito alle notule del Collegio Sindacale ed € 11.960,00 alla notula del Liquidatore, ciascuno per i compensi di propria spettanza.

(voce D.9) Debiti verso controllate

La voce si riferisce al debito verso la società controllata Farma.li. srlu per € 673.207,00. Trattasi debito relativo al conferimento di ramo d'azienda 2010.

(voce D.11) Debiti verso controllanti

Il debito verso il Comune di Livorno, soggetto controllante, pari ad € 9.374.988,00 è composto da:

- € 8.266.115,00 relativi a canoni anni precedenti.
- € 1.056.959,00 riguardo il canone 2017.
- € 51.914,00 rimborso personale comandato fino al 15.11.2017.

Dalle risultanze finanziarie al 31 dicembre 2017 emerge l'impossibilità da parte della società a far fronte al pagamento delle somme poste a carico della stessa dall'Amministrazione comunale per canoni beni demaniali afferenti al servizio idrico integrato ammontanti ad € 8.266.115,00 e così composte:

COMPOSIZIONE DEBITO V/COMUNE DI LIVORNO

SALDO SCHEDA 31/12/2017	IMPORTO
CANONE 2009	319.403
CANONE 2010	1.330.958
CANONE 2011	1.330.959
CANONE 2012	1.056.959
CANONE 2013	1.056.959
CANONE 2014	1.056.959
CANONE 2015	1.056.959
CANONE 2016	1.056.959
CANONE 2017	1.056.959
Rimborso costo personale comandato	51.914
TOTALE DEBITI VERSO IL COMUNE	9.374.988

Tali canoni sono stati unilateralmente determinati dall'amministrazione comunale e dall'importo di € 319.403,22 previsto fino all'anno 2009 il canone è stato incrementato ad € 1.330.958 a far data dall'anno 2010, andandosi a ridurre, a seguito di reiterate richieste da parte della Li.r.i. s.p.a., ad € 1.056.958,86 dal 2012. Tale riduzione è insufficiente ed il canone continua ad essere non sostenibile finanziariamente, come più volte segnalato all'Amministrazione comunale.

Gli approvvigionamenti finanziari della Li.r.i. s.p.a. sono rappresentati unicamente dai canoni erogati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a., il quale al 31 dicembre 2017 risulta debitore nei confronti di Li.r.i. s.p.a. dell'importo di € 3.545.412,91 oltre iva.

E' di tutta evidenza che, quand'anche venisse saldato integralmente il debito da parte di ASA s.p.a., la Li.r.i. s.p.a. non disporrebbe di risorse finanziarie sufficienti per sostenere quanto posto a suo carico dall'Amministrazione comunale per canoni patrimoniali demaniali.

A tale proposito si rimanda alla lettura del Rendiconto Finanziario evidenziato nella presente Nota Integrativa, al fine di una opportuna conoscenza dei flussi finanziari a disposizione della Li.r.i. s.p.a..

(voce D.12) Debiti tributari

La composizione è riportata nella tabella seguente:

DEBITI TRIBUTARI	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	VARIAZIONE
erario IVA	127.430	78.093	49.337
Erario ritenute lav.autonomo/dipendente	2.660	3.380	- 720
Altri debiti Tributari	-	21	- 21
Debiti IRES	780.413	866.053	- 85.640
Debiti IRAP	238.197	232.098	6.099
TOTALE	1.148.700	1.179.645	- 30.945

(voce D.14) Altri debiti

Il debito verso ASA s.p.a. è rappresentato dall'importo del TRF afferente al personale Li.r.i. s.p.a. il cui contratto è stato ceduto alla suddetta a far data dal 1 aprile 2016 e che è stato trasferito nel corso del 2017.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Importi espressi in Unità di Euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE AL 31/12/2017	TOTALE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni			-
5) altri ricavi e proventi			
5) Canone d'uso	5.623.719	5.573.557	50.162
5) Locazioni fabbricati	979.750	978.852	898
5) altri ricavi e proventi	5.645	4.525	1.120
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.609.114	6.556.934	52.180

(voce A. 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

- I ricavi riguardanti il canone d'uso per € 5.623.719,00 si riferiscono all'importo del canone afferente il servizio idrico integrato per il periodo 1/1/2017 – 31/12/2017 per la concessione ad ASA s.p.a. degli impianti e dotazioni.

- € 979.750 riguardano la quota parte maturata dei canoni di locazione degli immobili di proprietà della Società concessi ad ASA s.p.a. Per quanto riguarda i restanti € 3.600,00 sono relativi all'indennità di occupazione senza titolo di porzione di fabbricato di proprietà Liri posto in via di Via Grotta delle Fate .

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

(voce B. 7) PER SERVIZI

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	TOTALE AL 31/12/2017	TOTALE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Prestazioni di lavoro da terzi	-	1.662	- 1.662
Mantenzioni e riparazioni ordinarie	2.376	14.236	
Prestazioni professionali	13.861	45.990	- 32.129
Compensi per amministrazione CSAL	4.864	4.780	84
Compenso liquidatore	25.460	23.920	1.540
Compensi collegio sindacale	45.458	35.777	9.681
Utenze	3	1.277	- 1.274
Telefoniche	617	1.583	- 966
Assicurazioni	15.139	14.885	254
Viaggi e trasferte	247	610	- 363
Oneri per servizi bancari	-	261	- 261
Spese pulizia	145	572	- 427
Postali	16	218	- 202
TOTALE PRESTAZIONI SERVIZI	108.186	145.771	- 37.585

1. Le manutenzioni e riparazioni ordinarie si riferiscono principalmente ad interventi effettuati su beni immobili, su impianti ed attrezzature varie.
2. La voce "spese per prestazioni professionali" riguarda incarichi professionali;
3. La voce "pulizia" per è relativa alla pulizia degli uffici.
4. La voce "assicurazioni" comprende, in quota parte i premi assicurativi relativi a polizze RCT e Incendi.

(voce B. 8) PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	TOTALE AL 31/12/2017	TOTALE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Affitti	-	6.093	- 6.093
Canoni e concessioni gestione servizi	1.056.959	1.056.959	-
TOTALE GODIMENTO BENI III	1.056.959	1.063.052	- 6.093

L'importo di € 1.056.959,00 è riferito al canone di concessione beni demaniali afferente al Servizio idrico Integrato, dovuto dalla Società al Comune di Livorno .

(voce B. 9) PER IL PERSONALE

SPESE PER IL PERSONALE	TOTALE AL 31/12/2017	TOTALE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Salari e stipendi	48.791	64.029	- 15.238
Oneri sociali	13.010	19.793	- 6.783
Accantonamento TFR	-	1.120	- 1.120
Altri costi del personale	4.362	4.979	- 617
TOTALE SPESE PERSONALE	66.163	89.921	- 23.758

Le voci ricomprese nel prospetto di cui sopra sono riferite alla quota da rimborsare al Comune per un funzionario dipendente dell'amministrazione comunale in comando presso la Liri che svolge le funzioni di coordinatrice.

(voce B. 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per l'analisi di tali poste si rimanda a quanto esposto ai punti **B.II e C.II** della Nota Integrativa

AMMORTAMENTI	TOTALE AL 31/12/2017	TOTALE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Ammortamenti	492.237	494.845	- 2.608

SVALUTAZIONI	TOTALE AL 31/12/2017	TOTALE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Fondo svalutazione crediti	-	-	-

(voce B. 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	TOTALE AL 31/12/2017	TOTALE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
Valori bollati	48	10	38
Cancelleria e stampati	99	760	- 661
sopravvenienze passive	1.431	-	1.431
Costi non altrove classificati	1.183	5.274	- 4.091
Imposta di registro	7.229	9.762	- 2.533
Imposte e tasse diverse	1.205	533	672
IMU	91.246	86.908	4.338
Imposta di bollo	273	325	- 52
Altri	546	121	425
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	103.260	103.693	- 433

(voce C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE AL 31/12/2017	TOTALE AL 31/12/2016	VARIAZIONE
PROVENTI			
Interessi su c/c bancari	4.738	1.455	3.283
Interessi attivi	-	-	-
Interessi attivi v/clienti e diversi	-	-	-
TOTALE PROVENTI	4.738	1.455	- 3.283
ONERI			
Interessi passivi su finanziamento	1.890.589	1.963.586	- 72.997
Interessi passivi diversi	2.536	8.933	- 6.397
Oneri vari	449	282	167
TOTALE ONERI	1.893.574	1.972.801	- 79.227

- Gli interessi su conti correnti bancari si riferiscono a quanto maturato sugli stessi.
- Gli interessi passivi su finanziamenti riguardano gli interessi maturati ed erogati alla data del 31/12/2017 sul mutuo stipulato in data 31/12/2003 con l'Istituto Bancario DEXIA CREDIOP;

(voce D) RETTIFICHE VALORE ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

E' stato ritenuto opportuno rivalutare la quota di partecipazione detenuta nella società interamente controllata Farma.Li. srlu, attraverso l'eliminazione del fondo svalutazione partecipazioni a suo tempo istituito, per le seguenti motivazioni:

- la società controllata Farma.Li. srlu negli esercizi 2015 e 2016 ha realizzato Utili di Esercizio;
- dai bilanci infrannuali 2017 emerge che anche per l'esercizio 2017 il Bilancio della Farma.Li srlu molto probabilmente chiuderà con un considerevole Utile di Esercizio;
- in data 21 Febbraio 2018, come ormai ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, la quota di partecipazione nella società Farma.Li. srlu è stata ceduta al Comune di Livorno al valore di € 695.000,00.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2017 ammonta ad € 238.197,00.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2017 ammonta ad € 780.413,00.

L'Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

RISULTATO DI ESERCIZIO

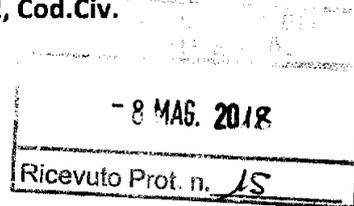
Il Liquidatore propone di destinare l'utile di esercizio 2017, pari ad euro 2.020.268, per il 5% alla Riserva Legale (€ 101.013,00) e per il restante 95% a Riserva Straordinaria (€ 1.919.255,00).

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

*Relazione dei
Sindaci Revisori*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
della società LIVORNO, RETI ED IMPIANTI S.p.A IN LIQUIDAZIONE
al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Cod.Civ.

All'assemblea degli Azionisti della società L.I.R.I. S.p.A.
sede legale in Livorno, Piazza del Municipio, 1



Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Cod.Civ.

Il Collegio Sindacale, insediatosi come da nomina dell'assemblea degli azionisti del 27 giugno 2017, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. fino alla data del 02 febbraio 2018 e da tale data, a seguito dell'affidamento della Revisione Legale al Dott. Marco Pelosini, così come previsto dalla legge Madia, ha svolto solo le funzioni previste a carico del Collegio Sindacale.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Liquidatore ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 04 maggio 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa);
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha valutato i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile, avvalendosi anche delle relazioni del Collegio Sindacale precedente.

È stato quindi possibile confermare che:

1

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la società durante l'esercizio ha svolto la propria attività senza l'ausilio di lavoratori subordinati, ad eccezione di un Funzionario dipendente dell'Amministrazione Comunale, in comando presso la società dal 2012, che dalla data del 16 novembre 2017 ha cessato il proprio ruolo di coordinatrice a seguito del nuovo incarico di Dirigente Settore Indirizzo Organizzazione e controllo all'interno dell'Amministrazione Comunale;
- la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale valutazione dei dati e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Liquidatore, Coordinatrice, Revisori e Consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite periodicamente dal Liquidatore sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società che durante le assemblee del socio, ed abbiamo potuto verificare il rispetto delle norme legislative e statutarie.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dal liquidatore sono state conformi alla legge (nuovo statuto sociale approvato con verbale assemblea straordinaria in data 20 marzo 2017) e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, salvo indicare che in data 21.02.2018 è avvenuta la cessione della partecipazione in Farma.Li al Comune di Livorno, avvenuta per un importo pari ad euro 695.000 secondo i valori della perizia del Dr. Daniele Veratti del 05.12.2017;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato con determina dell'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Liquidatore ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata al Dott. Marco Pelosini che ha trasmesso in data odierna la propria relazione ex art. 14 1° c. lettera a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 2409-bis del codice civile, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, ed è per questo motivo che il giudizio rilasciato risulta positivo;
- Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto già esposto ed evidenziato dal Collegio Sindacale nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dal suddetto organo di controllo sono tuttora presenti. In particolare, quanto all'adeguatezza e alla congruità degli ammortamenti operati per gli impianti e per i macchinari di proprietà, si rileva come la società stia avviando un processo tecnico per la valutazione della rete impianti, necessaria ad ottenere sia la ricognizione della stessa (peraltro oggetto dell'incarico già attribuito dal socio in sede di messa in liquidazione), sia la definizione del congruo ammortamento da compiere su tali beni. In merito al contratto di finanziamento a lungo termine in essere con "Dexia", invece, si segnala quanto indicato dalla società di consulenza incaricata di

valutare la corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento derivato in oggetto, ovvero:

- Il fair value delle opzioni incorporate nel contratto di finanziamento alla data di stipula (23/12/2003) era di euro 735.963,00;
 - Il fair value delle opzioni incorporate nel contratto di finanziamento alla data del 31/12/2016 era di euro 9.649.725,61;
 - Il fair value delle opzioni incorporate nel contratto di finanziamento alla data del 31/12/2017 è di euro 7.854.524,37.
- Sebbene la società presenti un equilibrio economico soddisfacente, ben rappresentato dai positivi margini del conto profitti e perdite 2017, anche il Collegio Sindacale, al pari del revisore, evidenzia come per il mantenimento dell'equilibrio finanziario della società, risulti di primaria importanza monitorare attentamente la tempistica della liquidazione del credito vantato nei confronti di ASA, e la tempistica del rientro del debito nei confronti del Comune di Livorno scaturente dai canoni di concessione della rete e degli impianti; peraltro, entrambi sono stati previsti negli incarichi attribuiti al liquidatore per il suo mandato. L'equilibrio del flusso di cassa relativo a tali fattispecie, è infatti determinante ai fini della stessa continuità aziendale: dal prospetto del rendiconto finanziario 2017, infatti, si può osservare come il flusso finanziario della gestione corrente sia interamente assorbito dal flusso finanziario legato all'attività di finanziamento.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti nonostante le modifiche introdotte nell'art.2426 Cod.Civ. ad opera del D.Lgs. n.139/2015. Si richiama, in proposito, quanto riportato dal liquidatore nella parte iniziale della nota integrativa;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che esistono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;

4

LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

LIVORNO, RETI ED IMPIANTI S.p.A.
8 - MAG. 20 18 -
Ricevuto Prot. n. 13

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale, nominato in data 2 febbraio 2018, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha ovviamente svolto solo le funzioni previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione contiene quindi esclusivamente la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 1° c. lett. a) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2409 - bis del codice civile

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del*

revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Tutto ciò premesso, è opportuno comunque richiamare la Vostra attenzione su quanto già esposto dal collegio sindacale, organo cui era affidata la revisione legale fino al bilancio per l'esercizio 2016, nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dal suddetto organo di controllo sono tuttora presenti.

Infatti:

- Anche per l'anno 2017 gli ammortamenti degli impianti e macchinari concessi in gestione alla società ASA S.p.A., come avvenuto negli anni precedenti, sono stati calcolati tenendo conto della vita utile stimata nella perizia giurata pervenuta a disposizione dell'organo di controllo nel marzo 2005. Nelle proprie relazioni il Collegio aveva subordinato la giustificazione di una vita utile media molto elevata (oltre 350-400 anni) solo qualora, come previsto dal contratto di gestione, fosse stato previsto e seguito un programma di controllo e manutenzione sia ordinaria che straordinaria con interventi di riconversione e/o adeguamento a standard industriali e/o normativi. Il tavolo tecnico aperto dalla fine del 2006 non ha ancora prodotto alcun risultato concreto. Il sottoscritto revisore è stato informato e prende atto che si sono svolti alcuni incontri "tecnici", tra la società e l'ASA spa anche alla presenza di rappresentanti del socio Comune di Livorno. Ad oggi non si è comunque raggiunta la firma di un "protocollo d'intesa" mirato a definire le procedure opportune per giungere a ridefinire i comportamenti degli Uffici tecnici comunali e di ASA SPA. Pertanto non riuscendo ad avere la ridefinizione dei termini della convenzione stipulata nel 2003 circa la proprietà dei beni sostituiti da parte di ASA Spa, quale gestore del servizio idrico integrato, nella sua opera manutentiva od integrativa degli impianti; non riuscendo ad avere una procedura di controllo e verifica della puntuale esecuzione da parte di ASA Spa degli interventi esplicitati e non riuscendo ad avere una rivisitazione e riclassificazione dei beni acquistati in sede di scissione, sono significative le difficoltà nel valutare la congruità dei valori di ammortamento, e conseguentemente, nel tempo, anche i valori delle immobilizzazioni.

Al contempo il revisore prende atto che i contatti con ASA per la definizione di quanto sopra detto sono comunque in una avanzata fase di discussione. Il Comune in qualità di "stazione appaltante" per la gara dell'assegnazione della gestione della rete gas ha individuato l'Advisor ed il perito che stanno affiancando l'Amministrazione nell'espletamento di tutte le attività propedeutiche alla individuazione del bando di gara, attività tra le quali rientra la ricostruzione dello stato di consistenza della rete e del valore che dovrebbe essere corrisposto dal gestore subentrante.

- E' opportuno inoltre segnalare che, al 31 dicembre 2017, il saldo dovuto dalla società ASA S.p.A. alla società L.L.R.I. S.p.A. ammonta ad euro 204.744,09, a cui vanno ad assommarsi importi per

euro 3.550.191,32 oltre Iva 22% per fatture da emettere di competenza dell'anno 2017. Il sottoscritto revisore è al corrente che la posizione viene seguita anche dal socio Comune di Livorno con la massima attenzione. Raccomanda quindi la massima attenzione alla gestione del rapporto. Come sottolineato anche dal liquidatore nella propria relazione sulla gestione, infatti, per la Vostra società l'introito da ASA spa è la fonte primaria di approvvigionamento finanziario. Il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie ..

- In relazione al contratto di finanziamento a lungo termine, in essere con "Dexia", si dà atto che, anche in attuazione degli indirizzi di liquidazione, la società ha dato luogo alla richiesta di rinegoziazione e qualora vi fossero i presupposti, alla eventuale richiesta risarcitoria all'Istituto di Credito, in conseguenza della manifesta onerosità degli oneri finanziari. In data 04/05/2018 la società ha inoltre ricevuto, dietro propria richiesta, una relazione tecnica dettagliata da Ifa Consulting S.r.l., nella quale si evidenzia come il finanziamento in essere con Banca Dexia e Banca OPI per iniziali 45,5 milioni di euro sia caratterizzato dalla presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, costituito dalla vendita di un'opzione floor e dall'acquisto di un'opzione cap. La suddetta relazione indica che, in presenza di questa tipologia di derivato incorporato, qualora l'andamento atteso del tasso forward si collochi tra floor e cap, come previsto del punto C.11 dell'appendice C. dell'OIC 32, non appare necessario procedere con lo scorporo dal bilancio del derivato medesimo. Pertanto, ai sensi dell'OIC 32, non sarebbe richiesta l'indicazione della differenza con il *fair value* a conto economico, né di evidenziare tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. Tale informazione è stata anche inserita nella nota integrativa ai sensi dell'art.2427 del codice civile.
- In relazione poi all'equilibrio finanziario della società si richiama l'attenzione, come già fatto nelle precedenti relazioni dell'organo di controllo, su quanto segue:
nel corso dell'anno 2012 con il decreto sulle liberalizzazioni, nr. 1 del 24.1.2012, convertito in legge nr. 27 del 24.03.12 (art. 88) è stata introdotta una modifica in materia di deducibilità degli interessi passivi. Detta modifica ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi per le società gestori di reti, disponendo la limitazione della valenza fiscale del costo degli interessi passivi nel limite del 30% del ROL. Tale intervenuta normativa ha modificato significativamente l'equilibrio finanziario che nel piano originario non poteva tener conto dell'aggravio finanziario determinato dalle maggiori imposte.
Con decorrenza dall'anno 2012, come già sopra evidenziato, è quindi sostanzialmente cresciuto l'indebitamento nei confronti del Comune di Livorno a causa dell'impossibilità di effettuare i pagamenti a tale Ente per indisponibilità di risorse finanziarie. Per quanto sopra, il sottoscritto raccomanda ed invita il Liquidatore a proseguire nel continuo monitoraggio, con la massima attenzione, della situazione finanziaria della LI.R.I. S.p.A., sia per le dilazioni di pagamento

rispetto alle naturali scadenze, sia per le posticipazioni di pagamento dei canoni stabilite dalle deliberazioni di AATO 5, qualora le stesse possano interessare le condizioni previste dal contratto del canone di uso delle reti stipulato con ASA S.p.A... Queste situazioni, infatti, potrebbero creare un disequilibrio finanziario che se non attentamente gestito potrebbe generare una situazione difficilmente sostenibile per la società.

Responsabilità del liquidatore e del Revisore Legale per il bilancio di esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il liquidatore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il liquidatore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tale scelta.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il liquidatore della società Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

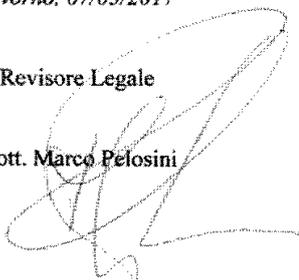
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Livorno, 07/05/2017

Il Revisore Legale

Dott. Marco Pelosini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Pelosini', written over the printed name.

Prospetti riepilogativi 53
immobilizzazioni materiali
Bilancio d'esercizio 2017
al 31.12.2016

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	COSTO ORIGINARIO 2016	ALIENAZIONI 2017	ACQUISIZIONI 2017	COSTO ORIGINARIO 2017	FONDO AMM.TO 2016	FONDO AMM.TO ALIENATO	QUOTA AMM.TO 2017	VALORE RESIDUO 31.12.17
IMPIANTI	Autoveicoli	0	0	0	0	0	0	0	0
	Impianti	22.569.492	0	0	22.569.492	1.838.448	0	100.599	20.630.445
	Macchinari	49.333	0	0	49.333	7.358	0	493	41.482
	Pozzi e serbatoi acqua	2.884.926	0	0	2.884.926	117.801	0	7.212	2.759.913
	Reti	83.570.741	0	0	83.570.741	2.894.826	0	165.712	80.510.203
TOTALE IMPIANTI		109.074.492	0	0	109.074.492	4.858.433	0	274.016	103.942.043
MOBILI CED E ATTREZZATURE	Attrezzature tecniche	3.390	0	0	3.390	3.319	0	50	21
	CED	16.280	0	0	16.280	15.588	0	662	30
	Mobili e macch. Uff. Arredamento	27.665	0	205	27.870	27.420	0	450	0
		6.568	0	0	6.568	4.434	0	985	1.149
TOTALE MOBILI CED E ATTREZ.		53.903	0	205	54.108	50.761	0	2.147	1.200
TERRENI E FABBRICATI	Fabbricati civili	7.982.058	0	0	7.982.058	2.837.162	0	207.579	4.937.317
	Fabbricati industriali	3.528.505	0	0	3.528.505	130.199	0	8.168	3.390.138
	Terreni	1.047.844	0	0	1.047.844	0	0	0	1.047.844
TOTALE TERRENI E FABBRICATI		12.558.407	0	0	12.558.407	2.967.361	0	215.747	9.375.299
TOTALE COMPLESSIVO		121.686.802	0	205	121.687.007	7.876.555	0	491.910	113.318.542

